



## Comune di Sondrio

### RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALL'IPOTESI DI ATTO APPLICATIVO DEI CCNL DELLA DIRIGENZA DEL COMPARTO REGIONI-AUTONOMIE LOCALI SOTTOSCRITTA IL 6/12/2016

Premessa: il Comune di Sondrio ha in servizio un numero di dirigenti inferiore a 5; la relazione è compilata con riferimento all'attività di concertazione svolta ai sensi dell'art. 4, comma 4, del CCNL del 23.12.1999.

#### MODULO I: LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO

La costituzione del fondo è avvenuta nel rispetto delle previsioni contrattuali e dei vincoli di bilancio, con puntuale verifica di tutti i limiti di spesa in materia costituiti, in particolare, dall'art. 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013, dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 s.m.i e dall'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015.

Di seguito vengono illustrati i principali aspetti relativi alla determinazione del fondo, con riferimento all'anno 2016.

#### SEZIONE I – RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

La contrattazione nazionale relativa al personale dirigenziale non distingue le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato in stabili e variabili; per una ricostruzione delle risorse secondo tale ripartizione si è fatto riferimento alla tabella 15 del conto annuale per l'anno 2015. In base a tale schema, l'ammontare delle risorse fisse è pari ad € 65.074,40, così determinato:

descrizione	Importo 2016
Posizione e risultato anno 1998 - art. 26, c.1, l.a) CCNL 23/12/99	52.407,73
Incrementi art. 26 c. 1 l. d) CCNL 23/12/99	1.872,29
Incrementi art. 23 c. 1,3 CCNL 22/02/2006	5.772,83
Incrementi art. 4 c. 1,4, CCNL 14/05/2007	6.394,28
Incrementi art. 16 c. 1, 4 CCNL 22/02/2010	5.703,75
Incrementi art. 5 c. 1, 4 CCNL 03/08/2010	2.487,44
Ria e mat. ec. pers. cessato – art. 26, c 1l.g) CCNL 23/12/99	2.208,57
Rid. stabile dotaz. org. dirig. – art. 26 c. 5 CCNL 23/12/99	1.655,39
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	
Decurtazione fondo 3.356,97 – art. 1, c. 3 l. e) CCNL 12/02/2002	- 13.427,88
Riduzione permanente ex art. 9, c. 2bis, d.l. n. 78/2010 s.m.i.	0



– Circolare Ministero Economia e Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato n. 13 del 15/04/2016	
Riduzione ex art. 1, comma 236, legge 208/2015 per rispetto fondo 2015	0
Decurtazione ex art. 1, comma 236, legge 208/2015 per cessazioni	0
Risorse per la retribuzione di posizione e di risultato	65.074,40

## SEZIONE II – RISORSE VARIABILI

Come già precisato con riferimento alle risorse stabili, in mancanza di una formale distinzione da parte delle contrattazione nazionale, per la redazione di tale sezione si è fatto riferimento alla tabella 15 del conto annuale per l'anno 2015. In base a tale schema, l'ammontare delle risorse variabili è pari ad € 92.794,30, così determinato:

Risorse variabili	Importo 2016
Rec. ev. ICI (art. 3 c. 57 l 662/96, art. 59 c. 1 d. lgs. 446/97)	2.000,00
Entrate conto terzi o utenza o sponsorizz. e risparmi di gestione (art. 43 l 449/97)	71.538,00
Integrazione 1,2% (art. 26 c. 2 CCNL 23/12/99)	1.797,39
Riorganizzazione (art. 26 c. 3 – parte variabile CCNL 23/12/99)	0
Liquidaz. sentenze favorevoli all'ente (art. 37 CCNL 23/12/99)	0
Incarichi da soggetti terzi (art. 20 c. 3-5 CCNL 22/02/2010)	0
Altre risorse variabili	0
Somme non utilizzate fondo anno precedente	17.458,91
Riduzione ex art. 1, comma 236, legge 208/2015 per rispetto fondo 2015	0
Decurtazione ex art. 1, comma 236, legge 208/2015 per cessazioni	0
Totale risorse variabili	92.794,30

## SEZIONE III – DECURTAZIONI DEL FONDO

L'art. 9, comma 2-bis, del d. l. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, così come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede che:

*“2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.”*

In base alla normativa citata, così come intesa alla luce della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 13



del 15/04/2016, sulle risorse stabili va applicata una decurtazione di importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014, riduzioni che divengono quindi permanenti.

Nell'anno 2014 non è stato necessario effettuare nessuna decurtazione ai sensi della normativa in esame; conseguentemente nessuna decurtazione è da operare nell'anno 2016.

L'art. 1, comma 236 della legge n. 208/2015 prevede che: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.”*.

In relazione a tale limite si rappresenta che, al netto della voce “somme non utilizzate anno precedente” di euro 17.458,91, voce da non considerare in tale contesto, l'importo totale del fondo 2016 non supera il fondo 2015 e, pertanto nessuna decurtazione è da effettuare.

Non si è verificata alcuna riduzione del personale dirigenziale in servizio per cui nessuna decurtazione è da effettuare a tale titolo. I dirigenti in servizio attualmente sono 3, come nell'anno 2015.

#### SEZIONE IV – SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Tenuto conto di quanto sopra esposto, l'importo complessivo del fondo per retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2016 risulta pertanto essere il seguente:

descrizione	Importo 2016
IMPORTO TEORICO RISORSE FISSE	65.074,40
Totale decurtazioni su risorse fisse	0
IMPORTO RISORSE FISSE	65.074,40
IMPORTO TEORICO RISORSE VARIABILI	75.335,39
Totale decurtazioni su risorse variabili	0
IMPORTO RISORSE VARIABILI	75.335,39
<b>IMPORTO RISORSE SOGGETTE A LIMITI</b>	<b>140.409,79</b>
Importo risorse non soggette al limite*	17.458,91
<b>IMPORTO TOTALE FONDO</b>	<b>157.868,70</b>

\* risorse non soggette al vincolo di cui all'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015; circolare Ministero Economia e Finanze, Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato n. 17/2015 (prot. n. 35441 del 24/04/2015) in quanto derivanti da economie sul fondo 2015; importo destinato integralmente al finanziamento della retribuzione di risultato 2016.



## SEZIONE V – RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Sezione non pertinente in quanto è stato seguito un criterio di contabilizzazione delle risorse "al lordo".

## MODULO II: DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

### SEZIONE I – DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONCERTAZIONE

L'unico vincolo che si rinviene nella contrattazione nazionale relativo all'utilizzo delle risorse riguarda la determinazione della quota minima di retribuzione di posizione di ciascuna posizione dirigenziale; si può quindi ritenere che l'importo corrispondente a tale valore minimo (fissata attualmente dal CCNL del 03/08/2010 in euro 11.533,17), per le 4 posizioni dirigenziali, pari quindi ad euro 46.132,68, costituisca l'importo obbligatoriamente destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e, come tale, non suscettibile di altre destinazioni.

### SEZIONE II – DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALL'ACCORDO

Descrizione	01/01/2016
Retribuzione di posizione (importo eccedente il limite minimo contrattuale)	40.967,32
Retribuzione di risultato	70.768,70
<b>totale</b>	<b>111.736,02</b>

### SEZIONE III – DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE

Sezione non pertinente in quanto non ricorre la fattispecie.

### SEZIONE IV – SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Descrizione	01/01/2016
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione – sezione I	46.132,68
Totale destinazioni specificamente regolate dall'ipotesi di contratto – sezione II	111.736,02
Totale destinazioni ancora da regolare	0,00
<b>Totale poste di destinazione</b>	<b>157.868,70</b>



## SEZIONE V – DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Sezione non pertinente.

## SEZIONE VI – ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO, DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

La destinazione delle risorse tra retribuzione di posizione e retribuzione di risultato tiene conto di quanto stabilito dall'art. 24, comma 1-bis, del d. lgs. n. 165/2001 così come modificato dall'art. 45, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 150/2009, come di seguito indicato:

	dal 01/01/2016
Retribuzione di posizione	87.100,00 pari al 55,17% del fondo
Retribuzione di risultato	70.768,70 pari al 44,83% del fondo
<b>Totale</b>	<b>157.868,70</b>

La graduazione della retribuzione di posizione avviene sulla base di più parametri, in modo da far emergere la diversa complessità delle singole posizioni dirigenziali.

L'erogazione della retribuzione di risultato può essere effettuata solo al termine del processo di valutazione, oltre che di validazione della performance; sono quindi esclusi automatismi.

E' altresì prevista l'applicazione della decurtazione di cui all'art. 71, comma 1, del d.l. n. 112/2008 convertito con legge n. 133/2008; le somme non erogate per effetto di tale norma costituiscono economie di bilancio.

## MODULO III: SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

**Tabella 1** - Schema generale riassuntivo di costituzione del fondo anno 2016 e confronto con il corrispondente fondo certificato 2015.

descrizione	Importo 2015	Importo 2016
Posizione e risultato anno 1998 - art. 26, c.1, l.a) CCNL 23/12/99	52.407,73	52.407,73
Incrementi art. 26 c. 1 l. d) CCNL 23/12/99	1.872,29	1.872,29
Incrementi art. 23 c. 1,3 CCNL 22/02/2006	5.772,83	5.772,83
Incrementi art. 4 c. 1,4, CCNL 14/05/2007	6.394,28	6.394,28
Incrementi art. 16 c. 1, 4 CCNL 22/02/2010	5.703,75	5.703,75



Incrementi art. 5 c. 1, 4 CCNL 03/08/2010	2.487,44	2.487,44
Ria e mat. ec. pers. cessato – art. 26, c 11.g) CCNL 23/12/99	2.208,57	2.208,57
Rid. stabile dotaz. org. dirig. – art. 26 c. 5 CCNL 23/12/99	1.655,39	1.655,39
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	0	0
Decurtazione fondo 3.356,97 – art. 1, c. 3 l. e) CCNL 12/02/2002	- 13.427,88	- 13.427,88
Riduzione permanente ex art. 9, c. 2bis, d.l. n. 78/2010 s.m.i. – Circolare Ministero Economia e Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato n. 13 del 15/04/2016	0	0
Riduzione ex art. 1, comma 236, legge 208/2015 per rispetto fondo 2015		
Decurtazione ex art. 1, comma 236, legge 208/2015 per cessazioni	0	0
Altre decurtazioni del fondo / parte fissa	0	0
<b>Totale risorse fisse</b>	<b>65.074,40</b>	<b>65.074,40</b>
<b>Risorse variabili</b>		
Rec. ev. ICI (art. 3 c. 57 l 662/96, art. 59 c. 1 d. lgs. 446/97)	2.000,00	2.000,00
Entrate conto terzi o utenza o sponsorizz. (art. 43 l 449/97) e Risparmi di gestione (art. 43 l. 449/1997)	71.538,00	71.538,00
Integrazione 1,2% (art. 26 c. 2 CCNL 23/12/99)	1.797,39	1.797,39
Riorganizzazione (art. 26 c. 3 – parte variabile CCNL 23/12/99)	0	0
Liquidaz. sentenze favorevoli all'ente (art. 37 CCNL 23/12/99)		
Quote per la progettazione (art. 92 C. 5- 6 D. LGS. 163/06)		
Spec. disp. di legge (art. 20 c. 2 CCNL 22/02/2010)	0	0
Incarichi da soggetti terzi (art. 20 c. 3-5 CCNL 22/02/2010)	0	0
Altre risorse variabili	0	0
Riduzione ex art. 1, comma 236, legge 208/2015 per rispetto fondo 2015	0	0
Decurtazione ex art. 1, comma 236, legge 208/2015 per cessazioni	0	0
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>73.335,39</b>	<b>73.335,39</b>



Somme non soggette al limite		
Somme non utilizzate fondo anno precedente*	0	17.458,91

\* risorse non soggette al vincolo di cui all'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015; circolare Ministero Economia e Finanze, Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato n. 17/2015 (prot. n. 35441 del 24/04/2015) in quanto derivanti da economie sul fondo 2015; importo destinato integralmente al finanziamento della retribuzione di risultato 2016.

#### **MODULO IV: COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

##### **SEZIONE I – ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA CHE GLI STRUMENTI DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'AMMINISTRAZIONE PRESIDANO CORRETTAMENTE I LIMITI DI SPESA DEL FONDO NELLA FASE PROGRAMMATORIA DELLA GESTIONE**

Il sistema contabile utilizzato dall'amministrazione è strutturato in modo da consentire la corretta imputazione delle spese derivanti dalla concertazione e da verificarne la compatibilità con gli stanziamenti ed i vincoli di bilancio. In particolare gli stanziamenti trovano integrale copertura nell'ambito del titolo I come segue:

- la spesa relativa alla retribuzione di posizione, negli importi già definiti, è stanziata ai capitoli 200, 211 e 730 rispettivamente con riferimento al dirigente del settore servizi istituzionali, al dirigente del settore servizi finanziari ed al dirigente del settore servizi tecnici;
- la spesa per retribuzione di risultato, da corrispondere a consuntivo, al termine del processo di valutazione e verifica del raggiungimento degli obiettivi è stanziata al cap. 8950, articoli 137, 148 e 114 per il pagamento, rispettivamente, delle competenze, degli oneri riflessi gravanti sul datore di lavoro e dell'IRAP, con utilizzo del Fondo Pluriennale.

##### **SEZIONE II – ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA A CONSUNTIVO CHE IL LIMITE DI SPESA DEL FONDO DELL'ANNO PRECEDENTE RISULTA RISPETTATO**

Dal sistema contabile dell'ente è possibile verificare e monitorare continuamente lo stato dei pagamenti e le disponibilità residue sui capitoli di spesa destinati al finanziamento del fondo per retribuzione di posizione e di risultato riportati nella precedente sezione I del presente modulo. In applicazione delle previsioni dell'atto applicativo relativo al triennio giuridico 2014/2016, approvato con deliberazione della giunta comunale n. 279 del 23/12/2014, nell'anno 2015 si è verificata un'economia di euro 17.458,91 che incrementa il fondo per retribuzione di risultato dell'anno 2016, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del CCNL 23/12/1999.

##### **SEZIONE III – VERIFICA DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE DELL'AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA COPERTURA DELLE DIVERSE VOCI DI DESTINAZIONE DEL FONDO**



Dal sistema contabile dell'ente si ricava che le somme previste sul bilancio 2016 per il finanziamento del fondo retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigenziale sono compatibili con gli esiti della concertazione.

In particolare con determinazione reg. gen. n. 1027/2016 si è provveduto al formale impegno contabile del fondo per retribuzione di posizione e risultato nell'importo di € 157.868,70 ed a certificare la relativa copertura sul bilancio 2016 anche tramite fondo pluriennale vincolato con riferimento alla retribuzione di risultato, erogabile a posteriori al termine dei necessari processi di valutazione e verifica del raggiungimento dei risultati.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Sondrio, 6/12/2016

La delegazione di parte pubblica

(Il sindaco)